

Storia

Scritto da Administrator

Lunedì 19 Aprile 2010 23:33 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 19 Maggio 2010 14:30

Era il febbraio del 1982 quando il prof. Orlando Gambassi, allora responsabile del settore nuoto libertas mi chiamò per iniziare l'attività della Libertas Nuoto Siena che si era scissa dal "SIENA NUOTO".

Questa nuova associazione si presupponeva una attività ludico-motoria formativa e non agonistica per i ragazzi di Siena e zone suburbane.

Nella piscina di piazza d'Armi dove avevamo pochi spazi e corsie trovai il collega prof. Vincenzo Mormile e qualche altro collega.

Fu una collaborazione fattiva e produttiva poiché incrementammo le richieste e l'attività. L'anno successivo entrò a far parte del nostro "progetto" il prof. Piero Bari e da allora in stretta collaborazione continuiamo a portare avanti l'attività del nuoto con enormi progressi.

Da 28 anni quindi seguo a vari titoli questa attività, prima da semplice istruttore, poi da responsabile tecnico, per curare la programmazione, l'aggiornamento degli istruttori e da diversi anni anche quello di presidente dell'Associazione sportiva dilettantistica Libertas Nuoto Siena.

Dal 1990 siamo nella piscina dell'Acquacalda dove oltre ai corsi di nuoto per ragazzi dai 3 ai 18 anni, svolgiamo corsi per adulti e acquagym .

Una piccola pecca aver interrotto il nuoto sincronizzato, per vari motivi.

Il rapporto che si è sempre creato fra istruttore ed allievo va oltre al momento educativo tecnico-specialistico, perché molti istruttori partecipano ai compleanni dei bambini-allievi a trascorrere dei momenti "speciali". E quei regalini scambiati a fine anno danno il senso che la "lezione" non termina in piscina.

Storia

Scritto da Administrator

Lunedì 19 Aprile 2010 23:33 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 19 Maggio 2010 14:30

Tutto ciò sta a significare che il vero punto fermo, la spina dorsale della nostra associazione lo hanno sempre svolto gli istruttori e più che mai le istruttrici con il loro rapporto amorevole verso i propri "pupilli". Sì, perché non si è mai visto un istruttore non essere orgoglioso dei propri allievi.

E quando questi tornano non c'è mamma, genitore che non chiede di riavere l'istruttore dell'anno precedente.

Già le Mamme, che ruolo questo!

Sempre presenti a bordo vasca, a soffiare il naso al bambino fra un esercizio e l'altro, a porgere gli occhialini perché "gli bruciano gli occhi con quest'acqua così clorata", o anche a lamentarsi semplicemente dell'acqua particolarmente fredda.

Ma anche soddisfatte della crescita "sana" dei propri figlioli, in un ambiente corretto e stimolante, comprensivo e collaborativo.

Un grazie va quindi a tutte quelle persone che con sacrifici vari ci danno fiducia e portano i ragazzi in piscina.

Buone nuotate Beppe Pecoraro.